



Municipio Roma VIII  
Direzione Socio Educativa  
Servizio Sociale

## BANDO DI GARA D'APPALTO

### SEZIONE I) AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE.

**I.1) Denominazione, indirizzi e punti di contatto:** Roma Capitale – Municipio Roma VIII – Direzione Socio Educativa, via Benedetto Croce 50, 00142 Roma – tel. 06. 696 11 602/3 – Direttore: Dott. Alessandro Bellinzoni.

Responsabile Unico del Procedimento: Dott. ssa Anna Stefania Angius.

**Ulteriori informazioni sono disponibili presso:** Municipio Roma VIII – Servizio Sociale - tel.0669611623/647/646 - mail:

[concetta.cocucci@comune.roma.it](mailto:concetta.cocucci@comune.roma.it)

[federica.cofani@comune.roma.it](mailto:federica.cofani@comune.roma.it).

[simona.zappala@comune.roma.it](mailto:simona.zappala@comune.roma.it).

**Lo schema di convenzione e il capitolato speciale descrittivo e prestazionale e la documentazione complementare sono disponibili presso:** i punti di contatto sopra indicati, sull'Albo Pretorio on line e sul sito Internet del Municipio Roma VIII all'indirizzo:

<http://www.comune.roma.it/wps/portal/pcr?jppagecode=municipioxi.wp>.

### SEZIONE II) OGGETTO DELL'APPALTO:

**II.1.1) Oggetto dell'appalto.** Procedura aperta per l'affidamento del progetto **Centro Diurno per malati di Alzheimer o demenze correlate di grado moderato-lieve.**

**II.1.2) Tipo di appalto e luogo di esecuzione, luogo di consegna o di prestazione del servizio:** Procedura aperta con aggiudicazione secondo il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 95 comma 3 lettera a) e comma 10 bis del Decreto Legislativo n. 50/2016, per l'affidamento di servizi sociali di cui agli artt. 140 e 95 del Decreto Legislativo n. 50/2016.

**II.1.3) Divisione in lotti:** NO

**II.1.4) Quantitativo o entità totale:** Importo a base di gara € . **383.075,68** al netto dell'I.V.A. – L'importo globale dell'appalto, comprensivo dei nuovi ed eventuali servizi di cui all'art. 63, comma 5, del D. Lgs. n. 50/2016, è pari a € **574.612,52** al netto dell'IVA, oneri della sicurezza relativi a rischi c.d. da "interferenze" pari a zero.

La possibilità di avvalersi della procedura prevista dal presente articolo è indicata sin dall'avvio del confronto competitivo nella prima operazione e l'importo totale previsto per la prosecuzione dei lavori o della prestazione dei servizi è computato per la determinazione del valore globale dell'appalto, ai fini dell'applicazione delle soglie di cui all'articolo 35, comma 1. Il ricorso a questa procedura è limitato al triennio successivo alla stipulazione del contratto dell'appalto iniziale.

L'Organismo dovrà indicare ai sensi dell'art. 95 comma 10 del Decreto Legislativo 50/2016, come modificato dal D. Lgs. n. 56/2017, i propri costi della manodopera e gli oneri aziendali concorrenti l'adempimento delle disposizioni in materia di salute e sicurezza sui luoghi di



lavoro.

**II.1.5) Durata dell'appalto o termine di esecuzione:** l'appalto decorrerà dal **01/01/2019**, o comunque dalla data di affidamento del servizio, e terminerà il **31.12.2020**.

Nel rispetto della programmazione annuale del Piano Sociale del Municipio Roma VIII 2018/2020 e verificate le disponibilità dei fondi in Bilancio, l'Amministrazione, a condizione che venga accertato il pubblico interesse e il persistere delle ragioni che hanno sollecitato la promozione del presente avviso pubblico, e che sia stata riscontrata la necessità di dare continuità funzionale al progetto di base attraverso l'attivazione di nuovi servizi conformi al progetto affidato come primo contratto a seguito del presente avviso, si riserva la facoltà di avvalersi della norma di cui all'art. 63, comma 5 del D. Lgs. 50/2016 "per nuovi servizi consistenti nella ripetizione di servizi analoghi già affidati all'operatore economico aggiudicatario del contratto iniziale dalla medesima stazione appaltante", per ulteriori 12 mesi; il ricorso a tale procedura è limitato al triennio successivo alla stipulazione del contratto dell'appalto iniziale.

Il ricorso all'art. 63, comma 5, del D. Lgs. 50/2016, avverrà subordinatamente alla valutazione positiva in merito alla qualità e all'efficacia del servizio reso, e al riscontro di eventuali nuove esigenze sopravvenute dopo la stipula del contratto, nonché alla convenienza e alla disponibilità economica dell'Amministrazione proponente.

### **SEZIONE III) INFORMAZIONI DI CARATTERE GIURIDICO, ECONOMICO, FINANZIARIO E TECNICO:**

**III.1.1) Cauzioni e garanzie richieste:** i concorrenti dovranno produrre - a pena di esclusione - un deposito cauzionale provvisorio 2% dell'importo a base di gara, pari ad € 7.710,73 e secondo le modalità prescritte alla **Sezione 2** del disciplinare di gara.

**III.1.2) Modalità di finanziamento dell'appalto:** l'appalto è finanziato con fondi di Bilancio 2019 e 2020. Le modalità di pagamento sono indicate all'art. 6 dello schema di contratto.

**III.1.3) Forma giuridica che dovrà assumere il raggruppamento di operatori economici aggiudicatario dell'appalto:** sono ammesse a presentare offerta anche i soggetti appositamente e temporaneamente raggruppati secondo la normativa vigente e secondo le modalità di cui alla **Sezione 1** del disciplinare di gara.

#### **III.2.) CONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE**

I concorrenti dovranno produrre le certificazioni e le dichiarazioni indicate alla **Sezione 1** del disciplinare di gara e secondo le modalità indicate alla **Sezione 3** del medesimo disciplinare.

**III.2.1) Situazione personale degli operatori inclusi i requisiti, oltre all'obbligo di iscrizione al RUC - Registro Unico Cittadino – Area Anziani ( per i costituenti RTI tutti gli Organismi partecipanti dovranno essere iscritti al RUC – Area Anziani), relativi all'iscrizione nell'albo professionale o nel registro commerciale,:**

- A)** Iscrizione – ai sensi dell'art. 7 del DPR 581/95 e s.m.i.. alla C.C. I. A.A. – Ufficio Registro delle Imprese – Sezione Ordinaria/Sezione Speciale della Provincia ove ha sede legale il concorrente, comprensivo delle informazioni indicate nella SEZIONE 1 punto 1.1 del disciplinare di gara.;



- B) In caso di concorrente non obbligato alla iscrizione alla C.C. I. A.A., iscrizione ad un albo professionale di riferimento legalmente riconosciuto a livello nazionale e/o regionale;
- C) Insussistenza delle condizioni di esclusione di cui all'art. 80 del Decreto Legislativo 50/2016;
- D) In caso di costituendo R.T.I. di cui all'art. 45 comma 2 lett. d), consorzio ordinario di concorrenti di cui all'art. 45 comma 1 lett. e) e GEIE di cui all'art. 45 comma 2 lett. g) del Decreto Legislativo 50/2016: dichiarazione di impegno ai sensi dell'art. 48 commi 8 del Decreto Legislativo 50/2016 di ciascun soggetto a costituire il RTI/Consorzio/G.E.I.E. Le ulteriori informazioni in caso di RTI/Consorzio/G.E.I.E sono indicate nella SEZIONE 1 punti 1.4 e 1.5 del disciplinare di gara.

Ai sensi dell'art. 48 comma 12 del Decreto Legislativo 50/2016, ai fini della costituzione del R.T., gli operatori economici devono conferire, con un unico atto, mandato collettivo speciale con rappresentanza ad uno di essi (mandatario) al quale spetterà la rappresentanza esclusiva (art. 48 comma 15 Decreto Legislativo 50/2016).

Il mandato deve risultare da scrittura privata autenticata (art. 48 comma 13 Decreto Legislativo 50/2016);

In caso di consorzi ordinari di concorrenti e G.E.I.E. già costituiti di cui all'art. 45 del Decreto Legislativo 50/2016: produzione dell'atto costitutivo;

- E) I concorrenti dovranno produrre il PASSOE di cui alla Deliberazione n.111/2012 dell'AVCP;
  - E bis)** dichiarazione del titolare o del legale rappresentante o di altra persona munita di specifici poteri di firma di impegnarsi a rispettare integralmente i contenuti del "Protocollo di Integrità" di Roma Capitale approvato con Deliberazione della Giunta Capitolina n. 40/2015 e modificato con il Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e per la Trasparenza per il triennio 2017-2018-2019 approvato con D.G.C. n. 10 del 31 gennaio 2017);

**E ter)** copia del "Protocollo di Integrità" di Roma Capitale approvato con D.G.C. n. 40 del 27 febbraio 2015, integrato con D.G.C. n. 10 del 31 gennaio 2017 di approvazione del PTPCT 2017/2019 e novellato con D.G.C. n. 18 del 31 gennaio 2018 di approvazione del PTPCT 2018/2020) debitamente sottoscritta su ogni pagina dal titolare o dal legale rappresentante o da altra persona munita di specifici poteri di firma;

**E quater)** dichiarazione di impegno del/i titolare/i o del/i legale/i rappresentante/i o di altra/e persona/e munita/e di specifici poteri di firma, subordinatamente alla compatibilità ed all'armonizzazione con l'organizzazione d'impresa del medesimo, ad assorbire ed utilizzare prioritariamente, per il periodo di durata del servizio, il personale in carico all'esecutore uscente;

Ulteriori informazioni inerenti i requisiti di partecipazione sono indicate nella SEZIONE 1 punto 1.1. e nella SEZIONE 3 del disciplinare di gara.

### **III.2.2.) Capacità economica e finanziaria:**

- F) dichiarazione che il concorrente ha realizzato negli ultimi tre esercizi (2015/2016/2017) un fatturato per servizi analoghi al settore oggetto della gara non inferiore al 50% dell'importo a base di gara pari a € 191.537,84 al netto dell'IVA;
- G) dichiarazione del titolare/i o del legale/i rappresentante/i altra/e persona/e di specifici poteri di firma:



- per le società di capitali: di non trovarsi, al momento della partecipazione alla gara, con un valore del Patrimonio netto non inferiore ai minimi richiesti dalla legge per la costituzione della società di cui trattasi;
- per le cooperative: di non avere, al momento della partecipazione alla gara, patrimonio netto negativo;
- per tutti gli altri soggetti: di avere, al momento della partecipazione alla gara, un patrimonio netto non negativo, nonché una media aritmetica del risultato di esercizio degli ultimi tre anni maggiore di zero.

**H)** idonee referenze bancarie attestanti la solidità finanziaria ed economica del concorrente rilasciate da un istituto di credito.

Le ulteriori informazioni e le formalità necessarie per partecipare afferenti i suddetti requisiti sono indicate alla **Sezione 3** del disciplinare di gara.

### **III.2.3) Capacità tecnica:**

**I)** dichiarazione relativa alla capacità tecnica del concorrente, attestante l'elenco dei principali servizi prestati negli ultimi tre anni, antecedenti la data di pubblicazione del bando, nel settore oggetto della gara, con l'indicazione degli importi, delle date e dei destinatari, pubblici o privati, degli stessi servizi.

Le ulteriori informazioni e le formalità necessarie per partecipare afferenti i suddetti requisiti sono indicate alla **Sezione 3** del disciplinare di gara.

### **SEZIONE IV) PROCEDURA:**

**IV.1.1) Tipo di procedura:** procedura aperta ai sensi degli artt. 59 e 60 del Decreto Legislativo 50/2016.

L'aggiudicazione e l'esecuzione dell'appalto avverranno in conformità ai principi di cui al comma 1 dell'art. 30 del Decreto Legislativo n. 50/2016.

**IV. 2.1) Criterio di aggiudicazione:** ai sensi dell'art. 95 comma 3 lettera a) e comma 10bis nel rispetto dei principi di trasparenza, di non discriminazione e di parità di trattamento, l'aggiudicazione dell'appalto avverrà secondo il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo con riferimento agli elementi sotto indicati ed ai rispettivi punteggi massimi a loro attribuibili. Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida in ragione della necessità di non privare il territorio municipale di un servizio in grado di assicurare ai giovani esperienze formative e ludiche, nonché di prevenire forme di disagio e devianza, e per le cui modalità di presentazione si rimanda alla Sezione 5 del Disciplinare di gara.

L'offerta sarà valutata, in base ai criteri e ai punteggi indicati nella Sezione IV.2.1) del bando di gara come di seguito specificati:

- A) **PREZZO:** espresso con il ribasso percentuale sull'importo a base d'asta: **Punteggio Max 20;**  
 B) **OFFERTA TECNICA: Punteggio Max 80**

#### **CRITERI DI VALUTAZIONE DELL'OFFERTA TECNICO ECONOMICA**

<b>OFFERTA TECNICA – ORGANISMO E PERSONALE</b>	<b>PUNTEGGIO MAX</b>
--	--------------------------



<p><b>Valutazione di:</b></p> <p><b>esperienza dell'Organismo proponente nella gestione di servizi semiresidenziali e residenziali a favore di persone anziane in condizioni di fragilità sociale e sanitaria;</b></p> <p><b>curriculum del Responsabile del Progetto;</b></p> <p><b>curricula dell'Educatore Professionale e degli operatori socio-sanitari(esclusivamente OSS).</b></p> <p><b>Tutti i curricula, redatti in formato europeo, dovranno essere firmati e dovranno riportare l'autorizzazione al trattamento dei dati personali ai sensi del D. Lgs. n. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali e GDPR 2018- Regolamento UE 2016/679 e la disponibilità all'incarico specificatamente previsto nel progetto in questione.</b></p> <p><i>Si precisa che dovranno essere presentati esclusivamente i curricula del personale che verrà effettivamente impiegato nell'esecuzione del servizio e che pertanto prima dell'avvio del servizio dovrà essere confermato in caso di aggiudicazione definitiva.</i></p>		<b>30</b>
Sub-criterio	Descrizione	Punteggio massimo fino a
A1	<p><b>VALUTAZIONE DELL'ESPERIENZA DELL'ORGANISMO MATURATA</b> nella gestione di servizi semiresidenziali o residenziali a favore di persone anziane in condizioni di fragilità sociale e sanitaria:</p> <p><b>0,50 per ogni anno completo svolto nel medesimo tipo di servizio;</b></p> <p><b>0,25 punti per ogni anno incompleto (inferiore ai 12 mesi) svolto nel medesimo tipo di servizio</b></p>	<b>10</b>
A2	<p><b>VALUTAZIONE DEL CURRICULUM DEL RESPONSABILE DEL PROGETTO</b></p> <p><b>Evidenziare i ruoli di responsabilità e di coordinamento nella programmazione, organizzazione e gestione di servizi semiresidenziali e residenziali rivolti a persone anziane, in condizioni di fragilità sociale e sanitaria, precisando la data di inizio e di fine intervento di ogni esperienza.</b></p> <p><b>0,5 punti per ogni 12 mesi di esperienza specifica</b></p>	<b>5</b>
A3	<p><b>VALUTAZIONE DEL CURRICULUM DELL'EDUCATORE PROFESSIONALE</b></p> <p><b>La funzione di Educatore Professionale dovrà essere svolta esclusivamente da educatori professionali formati</b></p>	<b>5</b>



	<p>nell'ambito delle classi di laurea per le professioni sociali e delle classi di laurea delle professioni sanitarie della riabilitazione e titoli equipollenti .</p> <p>Evidenziare le esperienze professionali maturate con il ruolo di educatore professionale nei servizi semiresidenziali e residenziali rivolti a persone anziane, in condizioni di fragilità sociale e sanitaria, con particolare riferimento ai cittadini affetti da Alzheimer e/o sindromi correlate, precisando la data di inizio e di fine intervento di ogni esperienza.</p> <p>0,5 punti per ogni 12 mesi di esperienza specifica</p>	
A4	<p><b>VALUTAZIONE DEL CURRICULUM DEGLI OPERATORI</b></p> <p>Gli operatori devono avere la qualifica esclusivamente di OSS e nel curriculum vanno evidenziate le esperienze professionali maturate in servizi, progetti ed interventi rivolti a persone anziane, in condizioni di fragilità sociale e sanitaria, con particolare riferimento ai cittadini affetti da Alzheimer e/o sindromi correlate indicando, con precisione, durata e date di inizio e fine intervento di ogni esperienza.</p> <p>0,5 punti per 12 mesi di esperienza specifica. (media dei punteggi delle figure impiegate)</p> <p>L'Organismo dovrà presentare tra i 6 e i 10 curricula.</p>	10

<b>OFFERTA TECNICA – PROGETTO</b>		Punteggio
<p><b>Illustrazione dettagliata delle attività che si intendono realizzare nel rispetto degli obiettivi e della tipologia di utenza indicati nel presente capitolato, della metodologia di intervento e dei rapporti con la rete territoriale utili a favorire l'integrazione sociale</b></p>		MAX 50
<b>Sub criterio</b>	<b>Descrizione</b>	Punteggio fino a un massimo di
A5	<p><b>Descrizione dettagliata delle attività che si intendono realizzare nel rispetto degli obiettivi e della tipologia di utenza indicati nel presente capitolato:</b></p> <p>1) Descrizione, tipologia e quantificazione delle attività proposte con indicazione del programma settimanale delle attività in relazione alla tipologia degli ospiti; diversificazione delle attività in relazione alle diverse fragilità presenti;</p>	MAX 20 di cui:  10



	3) Realizzazione di attività in particolari momenti dell'anno ( feste natalizie, pasquali, periodo estivo ecc.)	5
	4) Descrizione delle attività specifiche rivolte al coinvolgimento dei familiari e al sostegno dei caregivers.	5
<b>A6</b>	<b>Descrizione della metodologia di intervento che si intende adottare per il raggiungimento degli obiettivi specifici previsti nel presente Capitolato:</b>	<b>MAX 20 di cui:</b>
	1) Modalità di accoglienza e presa in carico degli utenti con definizione dettagliata dei ruoli e compiti del responsabile, dell'educatore professionale e degli operatori in tutte le fasi del percorso di inserimento (prima accoglienza, presa in carico, assistenza, sostegno, partecipazione ed eventuale dimissione).	6
	2) Valutazione di un Modello "Piano di Assistenza individuale" per un utente con una patologia allo stadio lieve, (coerenza tra obiettivi personalizzati, attività e tipologia utenza)	5
	3) ) Valutazione di un Modello "Piano di Assistenza individuale" per un utente con una patologia alla stadio moderato (coerenza tra obiettivi personalizzati, attività e tipologia utenza)	5
	4) Strumenti e metodologie per la verifica, valutazione e monitoraggio dei piani di assistenza individuale (PAI): - descrizione delle modalità e degli strumenti utilizzati per garantire l'attuazione e la valutazione dei PAI; - descrizione delle modalità di rapporto e di comunicazione con il Servizio Sociale Municipale e con i Servizi ASL.	4
<b>A7</b>	<b>Descrizione delle relazioni di rete utile a favorire l'integrazione sociale dell'utenza specifica del progetto:</b>	<b>MAX 10 di cui</b>
	rapporti di collaborazione in atto, con soggetti pubblici e privati del territorio municipale utili a favorire la socialità e il benessere degli utenti.	4
	rapporti di collaborazione in atto, con soggetti pubblici e privati del territorio cittadino utili a favorire la socialità e il benessere degli utenti.	3
	Iniziativa aperte al territorio e partecipazione a iniziative offerte dal territorio municipale/cittadino specificando il numero e la tipologia	3
<b>TOTALE PUNTEGGIO OFFERTA TECNICA</b>		<b>MAX 80</b>



<b>OFFERTA ECONOMICA</b> espresso con ribasso percentuale sull'importo a base d'asta	<b>MAX 20</b>
<b>TOTALE PUNTEGGIO</b>	<b>MAX 100</b>

L'assegnazione dei coefficienti da applicare agli elementi qualitativi costituenti il valore tecnico dell'offerta relativi ai criteri/sub criteri sarà effettuata secondo il metodo di cui al § 5 lett. a) delle Linee Guida ANAC n. 2 approvate con Delibera n. 1005, del 21 settembre 2016: la media dei coefficienti, variabili tra zero e uno, attribuiti discrezionalmente dai singoli commissari e determinati secondo i seguenti range di attribuzione:

Range di attribuzione dei coefficienti
1 - 0,75 Piena rispondenza agli elementi richiesti
0,74 - 0,50 Mediamente rispondente agli elementi richiesti
0,49 - 0,25 Scarsamente rispondente agli elementi richiesti
0,24 - 0 Rispondenza non adeguata

Ai sensi dell'art 95 del D. Lgs. n. 50/2016, i concorrenti che non avranno raggiunto per il punteggio tecnico complessivo un punteggio pari ad almeno **50 punti** non saranno ammessi alla fase dell'apertura delle offerte economiche e alle successive fasi del procedimento.

Il responsabile e gli operatori della struttura, non devono essere stati condannati con sentenza di condanna passata in giudicato, ovvero avere procedimenti penali in corso per reati di cui al titolo IX (Delitti contro la moralità pubblica e il buon costume), al capo IV del titolo XI (Dei delitti contro la famiglia) e al capo I e alle sezioni I, II e III del titolo XII (Dei delitti contro la persona) del Libro secondo del codice penale.

**IV. 3.3) Condizioni per ottenere lo schema di convenzione, il capitolato speciale descrittivo e prestazionale e la documentazione complementare:** le condizioni sono indicate nella SEZIONE 10 del disciplinare di gara.

**IV.3.4) Termine per il ricevimento delle domande:** entro le ore **12.30 del giorno 05.12.2018**.

**IV.3.5) Lingua utilizzabile per la presentazione della domanda:** l'offerta economica, l'offerta tecnica, nonché la documentazione richiesta per la partecipazione alla gara devono essere redatte in lingua italiana.

**IV.3.6) Periodo minimo durante il quale l'offerente è vincolato alla propria offerta:** 180 giorni dalla data di scadenza per la presentazione delle offerte. L'Amministrazione si riserva comunque la facoltà di richiedere che l'offerta sia corredata dall'impegno del garante a rinnovare la garanzia fino ad un massimo di 90 giorni nel caso in cui al momento della sua





scadenza non sia ancora intervenuta l'aggiudicazione.

**IV. 3.7) Modalità di apertura delle offerte:** l'apertura dei plichi avverrà presso il Municipio Roma VIII, nella data e nell'ora che verranno ufficialmente comunicate sul sito del Municipio.

## **SEZIONE V**

### **V.1.) Informazioni complementari:**

Il bando, il disciplinare di gara, il capitolato speciale descrittivo e prestazionale sono disponibili all'URL [www.comune.roma.it](http://www.comune.roma.it) (Amministrazione Trasparente – Albo Pretorio) e sul sito web del Municipio Roma VIII all'indirizzo: <http://www.comune.roma.it/wps/portal/pcr?jppagecode=municipioxi.wp>.

In conformità al Vademecum "Individuazione di criticità concorrenziali nel settore degli appalti pubblici" adottato dall'AGCM con delibera del 18 settembre 2013, si rammentano le sanzioni previste dall'ordinamento giuridico nazionale per i casi di turbativa d'asta (ad es. art. 353 c.p. e 353 bis c.p.) e la possibilità per Roma Capitale di chiedere un risarcimento danni, nonché l'applicazione di eventuali sanzioni nell'ambito delle norme in materia di concorrenza.

## **SEZIONE VI**

### **VI.1) Codice Identificato Gara: 7666869472**

E' previsto il contributo a favore dell'Autorità Nazionale Anticorruzione per importi a base di gara superiori a € 150.000,00 come nel caso si specie (Deliberazione AVCP del 5 marzo 2014 e ANAC n. 163 del 22 dicembre 2015).

La verifica del possesso dei requisiti di cui agli artt. 80 e 83 del Decreto Legislativo n. 50/2016 verrà effettuata esclusivamente attraverso il sistema AVCpass.

Il RUP procederà alla verifica dei requisiti oggettivi e soggettivi dei concorrenti tramite il sistema AVCpass.

Qualora il concorrente intenda far ricorso all'istituto dell'avvalimento previsto dall'art. 89 del Decreto Legislativo n. 50/2016, dovrà, a pena di esclusione, presentare le dichiarazioni nonché il contratto che deve contenere, a pena di nullità, la specificazione dei requisiti forniti e delle risorse messe a disposizione dall'impresa ausiliaria, colà previsti secondo le modalità indicate nella SEZIONE 1 ter del disciplinare di gara.

Ai sensi della Deliberazione Giunta Capitolina n. 15/2014 il mancato rispetto del Protocollo di legalità o del patto di integrità sottoscritti danno luogo all'esclusione dalla gara e/o alla risoluzione del contratto.

Per quanto non previsto nel presente bando di gara si rimanda al disciplinare di gara.

**VI.2) Organismo responsabile delle procedure di ricorso:** TAR Lazio.

**VI.3) Informazioni relative alla rinnovabilità:** SI. Trattasi di appalto rinnovabile alle condizioni evidenziate nel punto II. 1.5).

Il Direttore  
Dott. Alessandro Bellinzi



Allegato

**PROTOCOLLO DI INTEGRITA' DI ROMA CAPITALE, DEGLI ENTI CHE FANNO PARTE DEL GRUPPO ROMA CAPITALE E DI TUTTI GLI ORGANISMI PARTECIPATI**

**(approvato con D.G.C. n. 40 del 27 febbraio 2015, integrato con D.G.C. n. 10 del 31 gennaio 2017 di approvazione del PTPCT 2017/2019 e novellato con D.G.C. n. 18 del 31 gennaio 2018 di approvazione del PTPCT 2018/2020)**

**Premessa**

La legge 190/2012 prevede espressamente la possibilità di introdurre negli avvisi, bandi di gara e lettere di invito clausole di rispetto della legalità la cui inosservanza può essere sanzionata con l'esclusione dalla gara. La medesima legge 190/2012 innova in materia di pubblicità anche con riferimento alle procedure di individuazione dei contraenti dei contratti pubblici.

In particolare, l'art.1 comma 17 , ha previsto che: *«Le stazioni appaltanti possono prevedere negli avvisi, bandi di gara o lettere di invito che il mancato rispetto delle clausole contenute nei protocolli di legalità o nei patti di integrità costituisce causa di esclusione dalla gara»*. La previsione normativa positivizza l'orientamento giurisprudenziale ormai prevalente, che considera la previsione dei patti di legalità/integrità alla stregua di condizioni del contratto sottoscritto tra le parti, per la cui violazione è prevista la comminatoria dell'esclusione.

I cd. protocolli di legalità/patti di integrità sanciscono pertanto un comune impegno ad assicurare la legalità e la trasparenza nell'esecuzione di un dato contratto pubblico, in particolar modo per la prevenzione, il controllo ed il contrasto dei tentativi di infiltrazione mafiosa, nonché per la verifica della sicurezza e della regolarità dei luoghi di lavoro.

E', dunque, legittima la previsione del bando che richiede l'accettazione dei protocolli di legalità e dei patti di integrità quale possibile causa di esclusione in quanto tali mezzi sono posti a tutela di interessi di rango sovraordinato e gli obblighi in tal modo assunti discendono dall'applicazione di norme imperative di ordine pubblico, con particolare riguardo alla legislazione in materia di prevenzione e contrasto della criminalità organizzata nel settore degli appalti. Tale formale obbligazione delle Amministrazioni aggiudicatrici e dei concorrenti e aggiudicatari, vincola le parti ad improntare i rispettivi comportamenti ai principi di lealtà, trasparenza e correttezza. A presidio di tali principi, quindi, è posta una serie puntuale di obblighi il cui inadempimento può comportare, sia l'irrogazione di provvedimenti disciplinari, se attribuito ai dipendenti delle Amministrazioni aggiudicatrici, sia l'applicazione di sanzioni patrimoniali, graduate in relazione alla gravità dell'inadempimento e la estromissione dalle procedure di affidamento, se attribuito agli operatori economici<sup>1</sup>.

---

<sup>1</sup> A.N.AC. Parere n.11 del 29/07/2014

La rilevanza giuridica dei Patti di integrità in sede di procedura di gara risulta confermata dall'art. 1, comma 17, L. 6 novembre 2012, n. 190 (Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella



Con l'approvazione del presente atto, da parte dell'Amministrazione di Roma Capitale, è precipuo intendimento che, tale documento, divenga parte integrante dei contratti stipulati, non solo da parte di Roma Capitale ma, altresì, degli Enti che fanno parte del "Gruppo Roma Capitale" e di tutti gli organismi partecipati.

Segnatamente l'approvazione del Patto d'integrità intende:

- rappresentare una misura ulteriore preventiva nei confronti di eventuali tentativi di infiltrazione della criminalità e di pratiche corruttive e concussive, nel delicato settore dei contratti pubblici;
- disporre che il Patto di Integrità, in materia di contratti pubblici dell'Ente, si applichi alle procedure di affidamento di cui alle determinazioni a contrarre ex art. 32, comma 2, del D.Lgs. n. 50/2016, e costituisca, con la sua accettazione, condizione di ammissibilità alle procedure di affidamento;
- disporre l'assunzione di tali disposizioni da parte delle Amministrazioni aggiudicatrici (Roma Capitale, enti che fanno parte del Gruppo Roma capitale e tutti gli organismi partecipati) a decorrere dalla data di esecutività della deliberazione di approvazione del presente Protocollo;
- disporre che l'accettazione del Patto di Integrità da parte degli operatori economici già iscritti negli Albi Fornitori dell'Amministrazione aggiudicatrice avvenga in occasione del primo aggiornamento degli elenchi o, se anteriore, in occasione della partecipazione degli operatori ad una procedura di affidamento.

## **Articolo 1**

### *Ambito di applicazione*

1. Il presente Patto di Integrità reca la disciplina dei comportamenti degli operatori economici e dei dipendenti dell'Ente Roma Capitale nell'ambito delle procedure di affidamento e gestione degli appalti di lavori, servizi e forniture, e deve essere allegato alla documentazione di gara di cui costituisce parte integrante e sostanziale.

2. Il Patto stabilisce la reciproca e formale obbligazione tra l'Amministrazione appaltante e gli operatori economici, secondo la definizione del nuovo Codice dei contratti pubblici, D.Lgs. n. 50/2016, al precipuo fine di conformare propri comportamenti non solo ai principi di legalità, trasparenza e correttezza, ma specificatamente alle norme poste a garanzia dell'integrità dei comportamenti dei dipendenti pubblici, che sono vincolati, espressamente, a non accettare o richiedere somme di denaro o qualsiasi altra ricompensa, vantaggio o beneficio.

3. Il Patto di Integrità costituisce parte integrante anche dei contratti stipulati da tutti gli organismi partecipati da Roma Capitale.

---

pubblica amministrazione) che prevede espressamente l'irrogazione della sanzione dell'esclusione dalla gara per l'ipotesi di violazione delle clausole in essi inserite (si legge, infatti, all'art. 1, comma 17, citato: "Le stazioni appaltanti possono prevedere negli avvisi, bandi di gara o lettere di invito che il mancato rispetto delle clausole contenute nei protocolli di legalità o nei patti di integrità costituisce causa di esclusione dalla gara").



4. Per i consorzi ordinari o raggruppamenti temporanei d'impresa l'obbligo riguarda tutti i consorziati o partecipanti al raggruppamento o consorzio.

5. L'espressa accettazione dello stesso costituisce condizione di ammissione a tutte le procedure di affidamento di pubblici lavori, servizi e forniture;

6. Ai fini della partecipazione alla procedura di affidamento, è richiesta, agli (operatori economici) nei modi previsti nella *lex specialis* di gara, una apposita dichiarazione di accettazione del presente Patto di Integrità (Protocollo d'Integrità) da parte del legale rappresentante dell'impresa/società, resa ai sensi del DPR n. 445/2000 e s.m.i..

## **Articolo 2**

### *Obblighi degli operatori economici nei confronti della Stazione appaltante*

1. Con l'accettazione del presente documento l'operatore economico:

1.1. si obbliga a non ricorrere ad alcuna mediazione o altra opera di terzi finalizzata all'aggiudicazione e/o gestione del contratto;

1.2. dichiara di non avere influenzato il procedimento amministrativo diretto a stabilire il contenuto del bando o di altro atto equipollente al fine di condizionare le modalità di scelta del contraente da parte dell'Amministrazione appaltante;

1.3. dichiara, altresì, di non aver corrisposto né promesso di corrispondere ad alcuno - e s'impegna a non corrispondere né promettere di corrispondere ad alcuno - direttamente o tramite terzi, ivi compresi i soggetti collegati o controllati, somme di denaro o altra utilità finalizzate a facilitare l'aggiudicazione e/o gestione del contratto;

1.4. dichiara, di non avere in corso né di avere concluso intese e/o pratiche restrittive della concorrenza e del mercato vietate ai sensi della normativa vigente - ivi inclusi gli artt. 101 e segg. del Trattato sul Funzionamento dell'Unione Europea (TFUE) e gli artt. 2 e segg. della L. n. 287/1990, l' art. 57, comma 4 lett.

d) della Direttiva n. 24/14 U.E, l' art. 80, comma 5 lett. c del D.Lgs. n. 50/2016 – e che l'offerta è stata, o sarà predisposta, nel pieno rispetto della predetta normativa;

1.5. dichiara altresì, di non aver concluso e di non voler concludere accordi con altri partecipanti alla procedura volti ad alterare e/o limitare la concorrenza e di non trovarsi in situazioni di controllo o di collegamento (formale e/o sostanziale) con altri concorrenti;

1.6. si impegna a segnalare all'Amministrazione appaltante qualsiasi illecito tentativo da parte di terzi di turbare o distorcere le fasi di svolgimento della procedura di affidamento e/o l'esecuzione del contratto;



1.7. si impegna a segnalare all'Amministrazione appaltante qualsiasi illecita richiesta o pretesa da parte dei dipendenti dell'Amministrazione o di chiunque possa influenzare le decisioni relative alla procedura di affidamento o all'esecuzione del contratto;

1.8. si impegna, altresì, a collaborare con l'autorità giudiziaria denunciando ogni tentativo di corruzione, estorsione, intimidazione o condizionamento di natura criminale (richieste di tangenti, pressioni per indirizzare l'assunzione di personale o l'affidamento di subappalti a determinate imprese, danneggiamenti/furti di beni personali o in cantiere, etc);

1.9. si impegna al rigoroso rispetto delle disposizioni vigenti in materia di obblighi sociali e di sicurezza del lavoro, pena la risoluzione del contratto, la revoca dell'autorizzazione o della concessione o la decadenza dal beneficio;

1.10. dichiara di essere consapevole che gli obblighi di condotta del Codice di Comportamento nazionale (D.P.R.16.04.2013, n. 62) e/o del Codice di Comportamento dell'Ente (adottato deliberazione G.C. n. 141 del 30 dicembre 2016 e pubblicato sul sito istituzionale di Roma Capitale) si estendono, per quanto compatibili, anche al personale delle società/imprese che, a qualsiasi titolo, collaborano con Roma Capitale e a tutti gli organismi partecipati da Roma Capitale;

1.11. dichiara, altresì, di essere consapevole che non possono essere offerti regali o vantaggi economici o altra utilità al personale dipendente di Roma Capitale, per il quale vigono le disposizioni di cui all'art. 7 del Codice di Comportamento di Roma Capitale;

1.12. si impegna, in tutte le fasi dell'appalto, anche per i propri dipendenti, consulenti, collaboratori e/o subappaltatori operanti all'interno del contratto e per qualunque soggetto coinvolto a qualunque titolo nell'esecuzione del contratto: ad evitare comportamenti e dichiarazioni pubbliche che possono nuocere agli interessi e all'immagine di Roma Capitale, dei dipendenti e degli Amministratori; a relazionarsi con i dipendenti dell'Amministrazione Capitolina e di tutti gli organismi partecipati da Roma Capitale, con rispetto evitando alterchi, comportamenti ingiuriosi o minacciosi;

1.13. si obbliga ad acquisire, con le stesse modalità e gli stessi adempimenti previsti dalla normativa vigente in materia di subappalto, preventiva autorizzazione da parte dell'Amministrazione aggiudicatrice, anche per i subaffidamenti relativi alle seguenti categorie:

A. trasporto di materiali a discarica per conto di terzi;

B. trasporto, anche transfrontaliero, e smaltimento rifiuti per conto terzi;



- C. estrazione, fornitura e trasporto terra e materiali inerti;
- D. confezionamento, fornitura e trasporto di calcestruzzo e di bitume;
- E. noli a freddo di macchinari;
- F. forniture di ferro lavorato;
- G. noli a caldo;
- H. autotrasporti per conto di terzi
- I. guardiania dei cantieri.

1.14. Nelle fasi successive all'aggiudicazione, gli obblighi si intendono riferiti all'aggiudicatario il quale avrà l'onere di pretenderne il rispetto anche dai propri subcontraenti. A tal fine, la clausola che prevede il rispetto degli obblighi di cui al presente patto dovrà essere inserita nei contratti stipulati dall'appaltatore con i propri subcontraenti.

2. L'operatore economico si obbliga altresì a inserire identiche clausole di integrità e anti-corruzione nei contratti di subappalto di cui al precedente paragrafo, ed è consapevole che, in caso contrario, le eventuali autorizzazioni non saranno concesse.

### **Articolo 3**

#### *Obblighi dell'Amministrazione appaltante*

1. L'Amministrazione appaltante si obbliga a rispettare i principi di lealtà, trasparenza e correttezza e ad attivare i procedimenti disciplinari nei confronti del personale a vario titolo intervenuto nel procedimento di affidamento e nell'esecuzione del contratto in caso di violazione di detti principi e, in particolare, qualora riscontri la violazione del Codice di Comportamento nazionale (D.P.R.16.04.2013, n. 62) e/o del Codice di Comportamento dell'Ente (adottato con deliberazione G.C. n. 141 del 30 dicembre 2016).

2. Nessuna sanzione potrà essere comminata all'Impresa che segnali, sulla base di prove documentali, comportamenti censurabili di dipendenti e/o di soggetti che collaborano con l'Amministrazione.

3. Le stazioni appaltanti di Roma Capitale, ai sensi dell'art. 42, comma 1, del D.Lgs. n. 50/2016, prevedono misure adeguate per contrastare le frodi e la corruzione, nonché per prevenire e risolvere in modo efficace ogni ipotesi di conflitto d'interesse dello svolgimento delle procedure di aggiudicazione degli appalti e delle concessioni, in modo da evitare



qualsiasi distorsione della concorrenza e garantire la parità di trattamento di tutti gli operatori economici.

#### **Articolo 4**

##### *Violazione del Patto di Integrità*

1. La violazione è dichiarata all'esito del relativo procedimento di verifica nel corso del quale viene garantito il contraddittorio con l'operatore economico interessato.

2. Nel caso di violazione da parte dell'operatore economico - sia in veste di concorrente che di aggiudicatario

- di uno degli impegni anticorruzione assunti con l'accettazione del presente Patto di Integrità, saranno applicate le seguenti sanzioni:

a. l'esclusione dalla procedura di affidamento e l'incameramento della cauzione provvisoria ovvero, qualora la violazione sia riscontrata in un momento successivo all'aggiudicazione, l'applicazione di una penale del 5% del valore del contratto fatta salva la prova dell'esistenza di un danno maggiore;

b. la revoca dell'aggiudicazione, la risoluzione di diritto del contratto eventualmente sottoscritto ai sensi e per gli effetti dell'art. 1456 del codice civile e l'incameramento della cauzione definitiva; a tal proposito si fa presente che l'Amministrazione appaltante può non avvalersi della risoluzione del contratto qualora la ritenga pregiudizievole agli interessi pubblici, quali indicati dall'art. 121, comma 2, D.Lgs.104/2010. Sono fatti salvi, in ogni caso, l'eventuale diritto al risarcimento del danno e l'applicazione di eventuali penali;

b1. Roma Capitale si impegna ad avvalersi della clausola risolutiva espressa di cui all'art. 1456 c.c. ogni qualvolta, nei confronti dell'imprenditore o dei componenti la compagine sociale, o dei dirigenti dell'impresa con funzioni specifiche relative all'affidamento alla stipula e all'esecuzione del contratto, sia stata disposta misura cautelare o sia intervenuto rinvio a giudizio per taluno dei delitti di cui agli artt. 317,318, 319 e 319 bis, ter, quater, 320, 322 e 322 bis, 346 bis, 353 e 353 bis del c.p..

3. In ogni caso alla dichiarazione di violazione consegue la segnalazione del fatto all'Autorità Nazionale Anticorruzione ed alle altre competenti Autorità, nonché all'Autorità Antitrust in caso di violazioni delle disposizioni in materia di concorrenza.

4. L'Amministrazione appaltante terrà conto della violazione degli impegni anticorruzione assunti con l'accettazione del presente Patto di Integrità anche ai fini delle future valutazioni relative all'esclusione degli operatori economici dalle procedure di affidamento previste dall'art. 80, comma 5, del D.Lgs. n. 50/2016.



## Articolo 5

### *Efficacia del Patto di Integrità*

1. Il presente Patto di Integrità per gli affidamenti di lavori, per la fornitura di beni e di servizi dispiega i suoi effetti fino alla completa esecuzione del contratto conseguente ad ogni specifica procedura di affidamento, anche con procedura negoziata<sup>1</sup>.
2. Nel caso di mancato rispetto degli impegni assunti con la sottoscrizione del Patto di Integrità, comunque accertato dall'Amministrazione e da tutti gli organismi partecipati da Roma Capitale, sarà applicata l'esclusione del concorrente dalle gare indette dal Comune di Roma Capitale e da tutti gli organismi partecipati da Roma Capitale, per 5 anni.
3. Il presente Patto di Integrità e le relative sanzioni applicabili resteranno in vigore sino alla completa esecuzione del contratto assegnato, sia a seguito della gara, sia con procedura negoziata. L'applicazione delle sanzioni comprende, altresì, la fase della liquidazione delle somme relative alla prestazione del contraente.
4. Ogni controversia relativa all'interpretazione, ed esecuzione del presente patto d'integrità fra Roma Capitale, gli Enti del "Gruppo Roma Capitale" e gli organismi partecipati, e i concorrenti e tra gli stessi concorrenti sarà devoluta all'Autorità Giudiziaria competente.

---

<sup>1</sup> L'articolo 1, comma 17, della legge 190/2012 stabilisce espressamente che le stazioni appaltanti possono prevedere negli avvisi, bandi di gara o lettere d'invito, l'irrogazione della sanzione dell'esclusione dalla gara per l'ipotesi di violazione delle clausole contenute nei protocolli di legalità o nei patti di integrità. I cd. protocolli di legalità/patti di integrità sanciscono un comune impegno ad assicurare la legalità e la trasparenza nell'esecuzione di un dato contratto pubblico, in particolar modo per la prevenzione, il controllo ed il contrasto dei tentativi di infiltrazione mafiosa, nonché per la verifica della sicurezza e della regolarità dei luoghi di lavoro. Pertanto, l'A.N.AC. ha ritenuto legittimo il provvedimento di esclusione adottato dalla stazione appaltante a causa della mancata trasmissione, unitamente ai documenti da presentare